scienze e delle arti discorrendo, soffermarmi o alla moltiplicità de' simboli della moderna Analisi finita ed infinita, o alle tipografiche difficoltà delle due musiche Gregoriana e figurata; e degli ornamenti poscia favellare, sia separati secondo le spezie e maniere loro, sia congiunti in simmetrici o pittoreschi disegni coll' artifiziosa disposizione composti di molte parti fra sè diverse. E resterebbemi tuttavia a parlare del vario color degl'inchiostri, che per distinzione talor si adopera in uno stesso foglio, e delle carte colorate, e de' drappi, che pur talvolta vengono alle stampe sotto ai nostri torchi.

Bastimi però, riducendo il molto a poche parole, dir che l'Arte no-

stra si estende a por sotto gli occhi impressa in gran numero di copie la rappresentanza di qualunque cosa può l'umano ingegno scomponendo dividere in un finito numero di non infinitesime diverse parti, le quali assolutamente le stesse tornino molte volte ad aver luogo in ciò, che vuolsi rappresentare. E la potrei più estendere; poichè un egregio punzonista non può non esser capace d'incidere eziandio quelle cose, che scompor non si possono in parti identiche, ed elementari. Ma non voglio colla nostra confondere alcun'altra maniera di stampe meno artifiziosa, quali se ne sono praticate diverse in legno, in ferro, in rame e prima e dopo quella felicissima invenzione,